

**OGGETTO** **Accertamento derivante da ATS Val Padana quale contributo per minori in Comunità (Misura 6 - 1° trimestre 2021) e contestuale impegno di spesa da trasferire all'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL DISTRETTO SOCIALE CREMONESE.**

**Settore** SETTORE POLITICHE SOCIALI

**Servizio** Servizio Sociale di Territorio

#### **IL DIRETTORE**

**PREMESSE** Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona in data 21 dicembre 2018 di approvazione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2019 - 2020.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10 aprile 2019 con la quale è stata deliberata la presa d'atto dell'Accordo di Programma tra tutti i Comuni nell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 21 dicembre 2018 per l'attuazione del Piano di Zona 2019 - 2020.

Vista la comunicazione da parte di A.T.S. Val Padana avente per oggetto: contributo per minori in comunità ai sensi della DGR n. X/7626 del 28 dicembre 2017 - riconoscimento relativo al primo trimestre 2021.

**MOTIVAZIONE** In data 21 dicembre 2018 l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona ha approvato l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2019/2020, alla formazione del quale hanno concorso le amministrazioni comunali interessate, individuando nel Comune di Cremona l'Ente Capofila.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 10 aprile 2019 è stata deliberata la presa d'atto dell'Accordo di programma tra tutti i Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 21 dicembre 2018 per l'attuazione del Piano di zona 2019-2020.

L'art. 19 della Legge 08/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che i comuni associati negli Ambiti Territoriali provvedano a definire il Piano di Zona adottato attraverso accordi di programma.

In attuazione della predetta legge 328/2000, Regione Lombardia ha provveduto alla determinazione degli Ambiti Territoriali, coincidenti con i territori dei distretti sanitari. Il Comune di Cremona appartiene all'Ambito Territoriale Val Padana.

Nell'ambito dell'accordo di programma di cui sopra, l'Art. 9 prevede l'individuazione, da parte di tutti gli Enti firmatari, del Comune di Cremona quale Ente capofila dell'accordo stesso ed in tale ruolo il Comune di Cremona assume la responsabilità della puntuale esecuzione degli adempimenti previsti da Regione Lombardia ed assicura tutti gli atti amministrativi conseguenti all'attuazione dello stesso.

Il Comune di Cremona, in qualità di Ente capofila dell'Accordo di Programma (art. 9 Accordo di Programma in vigore), risulta destinatario delle risorse destinate all'Ambito, che saranno trasferite

all'Azienda Sociale Cremonese, in relazione al ruolo da quest'ultima assunto, a fronte degli indirizzi dell'Assemblea e del Comitato ristretto. Sulla base del Piano di Zona viene definito il Contratto di Servizio triennale tra i Comuni e Azienda Sociale Cremonese, attraverso il quale si definiscono gli obiettivi gestionali. (art. 14 Accordo di programma in vigore).

Si ritiene, pertanto, necessario provvedere all'accertamento dell'importo di euro 4.050,00 derivante da A.T.S. Val Padana quale contributo per l'attuazione di interventi a favore di minori vittime di abuso/maltrattamento/violenza acconti nelle strutture residenziali (Misura 6 per il 1° trimestre 2021) e contestualmente all'impegno di spesa da trasferire all'Azienda Sociale Cremonese.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 marzo 2021, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 - cfr pag. 92-93 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n.14 - cfr. pagg. 91-92-93 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 31 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 14 aprile 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2021 - 2023." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

## NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- legge 328 del 2000 - legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ;
- legge regionale 3 del 2008 - governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario;
- legge regionale n. 2/2012 - Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 12 marzo 2008, n. 2 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario) e 13 febbraio 2003, n. 1 (Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia);
- DGR n. X/7626 del 28 dicembre 2017 revisione della misura comunità per minori vittime di abuso, violenza e grave maltrattamento ex DGR 5342/16: determinazioni a sostegno della qualità e dell'appropriatezza degli interventi.

## DETERMINA

### DECISIONE

1. Accerta l'entrata di euro 4.050,00 sul capitolo 4557, derivante da A.T.S. Val Padana, quale contributo per l'attuazione di interventi a favore di minori vittime di abuso e/o maltrattamento accolti nelle strutture residenziali (Misura 6 - 1° trimestre 2021) ai sensi della DGR n. X/7626 del 28 dicembre 2017,
2. Approva la spesa complessiva di E 4.050,00 sul capitolo 29550/1 da trasferire all'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL DISTRETTO SOCIALE CREMONESE (con sede legale in Cremona Corso Vittorio Emanuele n. 42 e sede operativa in Via Sant'Antonio del Fuoco n. 9/a - cod. fisc. 93049520195 e Part. IVA 01466360193), in quanto ente strumentale dei Comuni associati del distretto, con il ruolo di ente di gestione, di coordinamento dei servizi sociali territoriali e di gestore del sistema informativo territoriale per la realizzazione del Piano di Zona.
3. Dà atto che gli importi indicati trovano riscontro nella tabella in calce.

### EFFETTI

1. Si procederà al trasferimento della somma di complessivi 4.050,00 E all'Azienda Sociale del Cremonese in un'unica soluzione.
2. La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cremona ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

**Movimenti contabili:**

<b>Tipo Movimento</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Capitolo/Articolo</b>	<b>Piano Finanziario</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Movimento</b>	<b>Importo</b>
E / Accertamento	2021	4557 TRASFERIMENTO DI SOMME DI COMPETENZA DELL'AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2.01.01.02.011	42677		4.050,00
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2021			
<b>Centro di Costo</b>			N1493 Az.soc. Cr. Piani di zona			
U / Impegno AFFIDAMENT O DIRETTO AZIENDE C.	2021	29550/1 TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE PER PIANO DI ZONA	1.04.03.02.001	33579		4.050,00
<b>Missione e Programma</b>			12 07			
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2021			
<b>Centro di Costo</b>			N1493 Az.soc. Cr. Piani di zona			